Addi, 26/10/2015 in Novara nella sede del Comitato Paritetico Territoriale per l'antinfortunistica della Provincia di Novara in Viale Manzoni 18 si sono incontrati

il Comitato Paritetico Territoriale per l'antinfortunistica di Novara e Provincia rappresentato dal presidente Geom. Cristian Borghese e vicepresidente Sig. Mauro Mossina

e

l'Azienda Sanitaria Locale - ASL NO- Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro - S.Pre.S.A.L. rappresentato dal Direttore del Servizio, *Dott. Aniello Esposito* 

## Premessa

L'ambiente di lavoro è un setting strategico per promuovere la salute in età adulta.

La promozione della salute nei luoghi di lavoro si prefigge di tutelare e migliorare la sicurezza, la salute e il benessere di tutti i lavoratori combinando i seguenti fattori: il miglioramento dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro, l'incoraggiamento della partecipazione attiva dei lavoratori a tutto il processo riguardante la promozione della salute, la possibilità di compiere scelte salutari e l'incoraggiamento dello sviluppo personale.

Studi condotti con criteri rigorosi – accompagnati da risultati di buone pratiche internazionali – orientano la ricerca e la pratica a investire maggiormente nelle azioni da attuare a livello di ambiente lavorativo affinchè sia un ambiente, fisico e organizzativo, che promuove salute.

Sul luogo di lavoro le persone trascorrono la maggior parte della loro giornata e si possono così più facilmente raggiungere e coinvolgere:

- diffondendo informazione e conoscenze sull'importanza di uno stile di vita salutare sui diversi temi, tra cui alimentazione, attività fisica, alcol, fumo, attraverso materiale informativo, momenti di counselling individuale o di gruppo;
- offrendo scelte alimentari salutari nelle mense, nei distributori automatici, nei punti di ristoro esterni all'azienda;
- offrendo opportunità di praticare attività fisica attraverso spostamenti casa lavoro attivi, uso delle scale, realizzazione durante le pause di esercizi di mobilità

Agire sul miglioramento dello stile di vita della popolazione adulta che lavora vuol dire anche moltiplicare l'azione preventiva in ambito familiare e amicale, nella comunità e avere una futura popolazione anziana in condizioni di maggior benessere psico-fisico.

La pianificazione di progetti di promozione della salute nei luoghi di lavoro richiede quindi conoscenze e competenze da spendere in questo setting specifico.

La regione Piemonte è stata una delle prime ad avviare a livello regionale e locale delle esperienze di promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Questo documento è quindi una guida operativa per facilitare la realizzazione di progetti che incoraggino e sostengano i lavoratori nell'introdurre, nella loro routine quotidiana, azioni di promozione della salute, creando un luogo di lavoro che riconosca il valore di uno stile di vita attivo e salutare.

## Le parti

**richiamati** i rispettivi ambiti operativi e le reciproche competenze circa l'assistenza, la consulenza, la formazione e l'informazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, così come definiti dal D.Lgs 81 e s.m.i.;

**ritenuto** che le rispettive attività potranno raggiungere i massimi livelli di efficacia con un coordinamento delle rispettive strutture;

visto il Piano Regionale della Prevenzione (PRP)della Regione Piemonte 2015-2018, che intende mettere in opera tutti gli sforzi necessari per proteggere il quadro delle garanzie sociali faticosamente costruite fino ad oggi, per continuare a rispettare la visione già enunciata nel Piano nazionale della prevenzione, che metta la centralità della salute, intesa come bene comune universale e quindi anche come diritto inalienabile di ogni individuo e interesse della collettività. Questo anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali per sfruttare al meglio il potenziale di salute presente in tutte le politiche anche non sanitarie e con la responsabilizzazione e la partecipazione di tutti gli operatori. In quanto la prevenzione esclusivamente sanitaria non è sufficiente ed è quindi necessario costruire una cultura condivisa, in un sistema di rete, in cui la "salute" diventi una attenzione globale e non solo del sistema sanitario.

vista la Campagna Europea Ambienti di lavoro Sani e sicuri

## Sottoscrivono

Un accordo per realizzare un progetto congiunto <u>CPT di Novara e SPRESAL ASL NO</u>, da proporre alle imprese edili della Provincia di Novara che intendono promuovere sia stili di vita più salutari all'interno dell'ambiente di lavoro sia

nterno den ambiente di lavo

interventi di prevenzione sui rischi tipici per la sicurezza e salute dei propri lavoratori. La prima fase vedrà una attivazione sperimentale con alcune imprese al fine attuare una analisi dei bisogni specifici del comparto e di mettere a punto il progetto. Di seguito una prima proposta di attivazione con le aziende, che potrà essere implementata e/o modificata sulla base della sperimentazione attivata.

Allegati al seguente accordo i programmi che saranno adottati dalle aziende con la relativa modulistica

- 1. Programma adottato per la prevenzione dell'uso abuso/consumo di alcol e per la promozione di stili di vita più salutari con i seguenti documenti:
  - fac-simile convenzione con locali per erogazione pasto ai lavoratori
  - questionario stili di vita e percezione rischi
  - verbale dell'attività svolta con i lavoratori
  - materiale informativo e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte sia ai lavoratori sia dislocato in aree specifiche del cantiere
  - opuscolo alcol
- 2. Programma di promozione della salute osteoarticolare e per la prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici con i seguenti documenti:
  - Depliant procedure corrette di MMC
  - Depliant con gli esercizi di mobilizzazione articolare, ecc..
  - Materiale informativo e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte sia ai lavoratori sia dislocato in aree specifiche del cantiere (es. baracche) con le procedure corrette di movimentazione dei carichi, con gli esercizi di mobilizzazione articolare, ecc..
  - Predisposizione da parte del CPT di verbale relativo all'attività svolta con i lavoratori e di un attestato all'impresa di adesione al piano di tutela della salute nei cantieri edili per l'anno in corso
- 3. Procedura modalità raccolta e analisi dei quasi infortuni, con relativa modulistica con i seguenti documenti:
  - Scheda di segnalazione quasi infortuni
  - Istruzioni ai lavoratori sulle modalità di compilazione scheda
  - Rapporto conclusivo della procedura modalità raccolta e analisi dei quasi` infortuni
  - Predisposizione da parte del CPT di verbale relativo all'attività svolta con i lavoratori e di un attestato all'impresa di adesione al piano di tutela della salute nei cantieri edili per l'anno in corso



## Obiettivi

I firmatari del presente protocollo si prefiggono il coordinamento degli interventi diretti:

- alla promozione della sicurezza, della salute e del benessere nel lavoro;
- alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza e della qualità del lavoro, favorendo una piena e più efficace attuazione, anche in sede locale, dei relativi strumenti normativi ed attuativi.

Letto confermato e sottoscritto

Per il CP/T

Presidente Gom/Cristian Borghese

Vicepresidente Sig. Mauro Mossina

Per l'ASL NO-Direttore SPRESAL Dott. Aniello Esposito